



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

D.D.G. n. 1419

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, emanato con D.R. n. 657 del 04 luglio 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 160 del 12.07.2011;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e s.m.i.;
- VISTO il D.M. n. 81 del 13 maggio 2020, con il quale sono stati definiti i criteri di riparto tra le Università Statali dello stanziamento di 60 milioni di euro di risorse del Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature, disponibili per il 2020, da destinare al cofinanziamento di programmi d'intervento attuati nel corso del 2020 finalizzati al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti, ivi compresi i costi necessari all'utilizzo delle stesse quali, tra gli altri, quelli connessi all'installazione e alla formazione del personale, l'acquisto di dispositivi hardware e di licenze software, secondo quanto indicato dall'art. 1, co. 1, del medesimo D.M.
- TENUTO CONTO che l'Università di Catanzaro risulta destinataria di una quota complessiva pari a € 545.442,00 e che tali risorse erano attribuibili subordinatamente alla presentazione di un programma d'intervento ai sensi dell'art. 1, commi 2 e 3, del D.M. n. 81 del 13 maggio 2020;
- VISTO il programma d'intervento presentato dall'Università in data 30.06.2020, e, quindi, entro il termine di cui all'art. 3 del D.M. n. 81 del 13 maggio, che prevede l'acquisto delle attrezzature informatiche necessarie per il potenziamento delle infrastrutture digitali delle seguenti strutture:
- Laboratori informatici e didattici, delle Biblioteche e degli Uffici a supporto dei servizi della didattica e degli studenti;
 - Aule Didattiche per la digitalizzazione della Didattica e degli uffici a supporto;
 - Area Giuridica: realizzazione in 2 aule magne e nella sala riunioni di impianti audio-video multimediali;
- nonché il potenziamento del software di digitalizzazione didattica e della rete infrastrutturale ICT.
- Il tutto per un costo complessivo di € 677.067,00 di cui € 545.442,00 a carico del finanziamento MUR ed € 131.625,00 a carico dell'Ateneo.
- VISTO in particolare, che nel progetto di cui al punto precedente è stato, tra l'altro, previsto l'acquisto dei seguenti prodotti ed apparati per l'informatica: n. 35 Switch, n. 40 Access Point Wireless e n. 20 UPS, per l'importo complessivo di euro 74.400,00 oltre IVA, secondo la stima predisposta dall'Area Servizi Informatici dell'Ateneo.



Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro

- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 così come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture;
- VISTO in particolare l’articolo 32, comma 2 del citato decreto legislativo, il quale prevede che la Stazione Appaltante, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, decreta di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO l’art. 26, comma 3, della legge 488/1999, il quale espressamente dispone che: *“Le amministrazioni aggiudicatrici possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l’acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l’acquisizione di beni e servizi La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*.
- VISTA la Legge n. 135/2012 e ss.mm.ii., che prevede l’obbligo per le Pubbliche Amministrazioni, ivi comprese le Istituzioni Universitarie, di provvedere all’approvvigionamento di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A;
- VERIFICATO che al momento non sono attive convenzioni Consip di cui all’art. 26 comma 1 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999, e ss.mm.ii., né Accordi Quadro avente ad oggetto la fornitura d’interesse;
- CONSIDERATO che in assenza di apposita Convenzione Consip attiva, la normativa vigente impone alle Pubbliche Amministrazioni di ricorrere al MEPA, attraverso il quale si possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;
- TENUTO CONTO che sulla piattaforma Acquistinretepa (MePA) risulta essere presente nell’ambito del Bando “Beni” la categoria “Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per l’ufficio”, per la fornitura de qua;
- RITENUTO di invitare alla procedura di gara, che si svolgerà sulla piattaforma elettronica Consip - Acquisti in rete PA – tutti gli operatori economici che hanno conseguito l’abilitazione alla categoria merceologica “Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per l’ufficio” oggetto del presente appalto;
- CONSIDERATO che i prodotti oggetto del presente appalto presentano caratteristiche standardizzate che legittimano, ai sensi dell’articolo 95, comma 4 del citato



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

decreto legislativo, il ricorso al criterio di aggiudicazione del minor prezzo per tutti i lotti;

TENUTO CONTO che l'importo da porre a base di gara per l'affidamento della fornitura in acquisto di prodotti per l'informatica, per le finalità di cui al citato DM 81/2020, è pari complessivamente a euro 74.400,00 oltre IVA come per legge;

PRESO ATTO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. n. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI in quanto trattasi di *mera fornitura di prodotti per l'informatica*. In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico;

TENUTO CONTO inoltre, che l'Ateneo, qualora in corso di esecuzione del contratto si rendesse necessaria una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni sino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto;

PRESO ATTO che negli atti di gara è stata prevista la riserva per l'Ateneo di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, di revocare (e non aggiudicare) in ogni momento l'intera procedura, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere – a suo insindacabile giudizio – all'aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte pervenute sia conveniente o rispondente alle proprie esigenze o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, così come previsto dall'art. 95, comma 12, del Codice degli Appalti.

RITENUTO di dover fissare il termine per la presentazione delle offerte in otto (8) giorni, per ragioni di urgenza connesse al rispetto dei ristretti tempi assegnati dal MUR per la conclusione dell'intervento (31.12.2020).

VISTO l'art. 31, del precitato D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., il quale impone, al comma 1, che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto, la Stazione Appaltante nomini un Responsabile del Procedimento avente, tra l'altro, competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

TENUTO CONTO della specifica professionalità e competenza dell'Ing. Rosario Punturiero, Responsabile dell'Area Servizi Tecnici e Negoziati – Ufficio Gare dell'Ateneo;

CONSIDERATO dunque che l'Ing. Rosario Punturiero appare pienamente idoneo a soddisfare i requisiti richiesti dal suddetto art. 31, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, e 42 del Codice degli Appalti, relativi agli obblighi di astensione e comunicazione dei conflitti di interesse da parte, tra l'altro, del Responsabile Unico del Procedimento;



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

- ATTESO** che, ai fini dell'esecuzione contrattuale, sarà individuato un Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi degli artt. 31, 101 e 111 del Codice degli Appalti;
- RITENUTO** di indire, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della legge 120/2020 di conversione con modifiche del decreto legge 76/2020 (Decreto Semplificazioni) quale disciplina sostitutiva dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs n. 50/2016 s.m.i. una procedura negoziata, mediante RdO sul MePA, con applicazione del criterio del prezzo più basso, per l'affidamento della fornitura in acquisto n. 35 Switch, n. 40 Access Point Wireless e n. 20 UPS, per l'importo complessivo di euro 74.400,00 oltre IVA;
- VERIFICATO** che la spesa in esame trova copertura sullo stanziamento "emergenza_DM-81_2020_fondo edilizia programmi intervento 2020" del bilancio vigente.

DISPONE

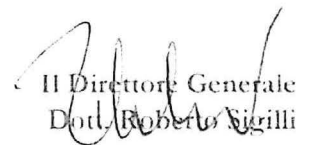
- ART. 1** le motivazioni di cui al preambolo si intendono parte sostanziale e integrante del presente provvedimento.
- ART. 2** l'affidamento, mediante indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della legge 120/2020 di conversione con modifiche del decreto legge 76/2020 (Decreto Semplificazioni) quale disciplina sostitutiva dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs n. 50/2016 s.m.i. da espletare nella modalità di RdO sul MePA, con invito a tutti gli operatori economici abilitati alla categoria "Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per l'ufficio", con applicazione del criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 95 del codice, della fornitura in acquisto n. 35 Switch, n. 40 Access Point Wireless e n. 20 UPS, per l'importo complessivo di euro 74.400,00 oltre IVA.
- ART. 3** di approvare il disciplinare di gara, il capitolato speciale e gli annessi allegati, predisposti dal Responsabile del Procedimento e conseguentemente autorizzare l'espletamento della procedura di gara mediante indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della legge 120/2020 di conversione con modifiche del decreto legge 76/2020 (Decreto Semplificazioni) quale disciplina sostitutiva dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs n. 50/2016 s.m.i. da espletare nella modalità di RdO sul MePA, con invito a tutti gli operatori economici abilitati alla categoria "Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per l'ufficio", con applicazione del criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 95 del codice, della fornitura in acquisto n. 35 Switch, n. 40 Access Point Wireless e n. 20 UPS, per l'importo complessivo di euro 74.400,00 oltre IVA.
- ART. 4** l'Area Servizi Finanziari, Economici e Fiscali dell'Ateneo è autorizzata ad imputare sulla voce "emergenza_DM-81_2020_fondo edilizia programmi intervento 2020" del bilancio vigente la somma complessiva di 90.760,00 Iva inclusa
- ART. 5** l'incarico di Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/16 è conferito all'Ing. Rosario Punturiero.
- ART. 6** di riservarsi la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente e congrua, di revocare (e non aggiudicare) in ogni momento

Una volta che sono stati ammessi i concorrenti si procede...

l'intera procedura per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere - a suo insindacabile giudizio - all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte pervenute sia conveniente o rispondente alle esigenze dell'Ateneo, così come previsto dall'art. 95, comma 12, del Codice degli Appalti, senza che i concorrenti possano vantare pretesa alcuna.

ART. 7 di stabilire in 8 giorni il termine di ricezione delle offerte per i motivi di urgenza esposti in premessa.

Catanzaro, 2.12.2020


Il Direttore Generale
Dot. Roberto Nigilli

